



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE

31.07.2026

ORDINE DEL GIORNO

- 1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 01.07.2026.**
- 2. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000 - BILANCIO PLURIENNALE 2026/2028.**
- 3. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026/2028, AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DUP 2026/2028.**
- 4. APPROVAZIONE REVISIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'UTENZA IN MERITO ALL'ACCESSO ALLA R.S.A. "SAN PAOLO" E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO "CARTA DEI SERVIZI".**

Sindaco: Possiamo iniziare. Buonasera a tutti. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

(Il Segretario procede all'appello; assenti Assi, Caglioni, Bernardi. La Consiglieria Tomasoni è collegata in remoto)

Primo punto - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 01.07.2026.

Non sono pervenute ulteriori osservazioni all'ufficio. Si intendono quindi approvati.

Secondo punto - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000 - BILANCIO PLURIENNALE 2026/2028.

Prima di dare la parola all'Assessore, do il benvenuto a nome del Consiglio Comunale, alla nuova responsabile dell'ufficio Finanziario, d.ssa Maura Bertuletti. La ringrazio per essere con noi qui presente. Per quanto riguarda gli argomenti di bilancio, è qui anche per rendere eventuali risposte di carattere tecnico, lasciando invece poi all'Assessore, quanto di competenza, di carattere politico. Prego Assessore, per l'esposizione del punto.

Assessore Schiavi: Buonasera a tutti. Buonasera ai Consiglieri. Oggi ci apprestiamo a deliberare riguardo a un passaggio fondamentale della gestione finanziaria dell'Ente, la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Questa salvaguardia è prevista dall'art. 193 del decreto enti locali, del testo unico. E' un adempimento non meramente formale ma anche sostanziale. Consente al Consiglio di verificare in corso d'anno la tenuta complessiva del bilancio, sotto il profilo della competenza, della cassa, della gestione e dei residui, e l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio. Dalla relazione predisposta dal responsabile del settore economico finanziario, che ringrazio e ha preso possesso degli uffici da circa un mese, e che da inizio ottobre dovrebbe risultare in pianta stabile a tempo pieno presso la nostra Amministrazione, emerge un quadro positivo, rassicurante. Non si ravvisano situazioni di squilibri, nelle gestioni di competenza, la gestione dei residui non evidenzia criticità, il fondo cassa si mantiene ampiamente positivo e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere. Questo risultato è conseguito in un contesto ancora complesso per gli Enti locali, da un lato permangono tensioni sui costi, e le riduzioni dei trasferimenti; i trasferimenti dello Stato sono in continua diminuzione. Dall'altro gravano contributi di finanza pubblica e vincoli contabili sempre più stringenti. Nonostante ciò il Comune di

Azzano conferma una gestione prudente, ordinata, responsabile, senza ricorso a anticipazioni di tesoreria, con una capacità di cassa che consente di sostenere gli impegni assunti. Particolare attenzione continua a essere posta al monitoraggio delle entrate, alla riscossione dei residui attivi, e all'andamento della spesa corrente, nonché all'attuazione degli investimenti programmati. Vi do un breve excursus della relazione presentata. Nel corso di quest'anno sono state apportate cinque variazioni urgenti di bilancio. Il nostro rendiconto 2025 si è chiuso con un risultato di amministrazione, di 5.104.365 euro. Va però posto in evidenza come il Comune è un'azienda che eroga servizi, priva di qualsiasi scopo di lucro, e pertanto l'accumulo da parte degli Enti di un avanzo di amministrazione molto elevato, non rappresenta un elemento di virtuosità, ma una patologia frutto di regole contabili distorsive, di prassi amministrative non sempre efficienti. Il giudizio dell'ufficio parlamentare di bilancio, un report diffuso, analizza l'andamento di un fenomeno da tempo al centro del dibattito sulle politiche fiscali, e ultimamente anche di alcune rilevanti pronunce della Consulta, che sostengono che un elevato avanzo non sia una caratteristica di un'amministrazione sempre efficiente. Questo risultato di amministrazione è composto dalla tabella esposta, avevamo al 1 gennaio un fondo di cassa di 7.532.685. Oggi il nostro avanzo di amministrazione è 5.104.365. Ci sono fondi accantonati per 1.542.243. Fondi vincolati per 703.054. Fondi destinati a investimento per 40.669. L'avanzo libero e i fondi non vincolati sono 2.812.397. L'applicazione di gran parte dell'avanzo accantonato ha riguardato in questo caso la corresponsione nelle ultime variazioni, degli adeguamenti contrattuali al personale dipendente, dopo la sottoscrizione del contratto collettivo che è stato fermato a febbraio 2026, e che è stato oggetto di una delle nostre variazioni recentemente approvate in sede di Consiglio. Per quanto riguarda la gestione di competenza, si evidenzia che la leva tributaria – e quindi la possibilità di attivare maggiori entrate lavorando su di essa – è sempre difficile. La nostra Amministrazione non sta lavorando in questo senso. Mantiene le aliquote invariate, abbiamo operato all'inizio della nostra Amministrazione una rimodulazione, dell'addizionale comunale, che sta portando probabilmente qualche effetto. L'attività di recupero dell'evasione è ancora in corso. La riorganizzazione strutturale, e funzionale, degli uffici tributi e ragioneria, è in un'ottica di migliorare l'efficienza, anche della nostra struttura amministrativa per migliorare anche il recupero dell'evasione e intraprendere delle politiche di efficienza amministrativa. In data 7 luglio, i responsabili di area hanno verificato la presenza di debiti fuori bilancio. Questa indagine ha avuto esito negativo. La nostra Amministrazione non risulta averne. Sono confermate tutte le tariffe sia per i servizi che per l'addizionale irpef, e tutte le aliquote dei tributi. Nel bilancio di previsione 2026 è iscritto un fondo cassa di 34.744, utilizzato per 250 euro a integrazione della quota annuale di adesione all'Anci e 2.650 a copertura di una variazione urgente su prestazioni del servizio della Biblioteca comunale. L'Ente non ha fatto alcun ricorso a anticipazioni di tesoreria prevedendo a bilancio 516.457 euro di fondi. Le entrate. Le entrate più importanti del Comune, c'è l'addizionale comunale, che è accertata in 983.000, e verificabile sul portale ministeriale del federalismo fiscale, dove c'è un simulatore irpef. Altra entrata importante dell'Ente, l'imu. Il totale complessivo assestato è 1.529.000, in linea con gli scorsi anni, in ragione della modalità di accertamento per cassa dell'imposta fissata dal principio contabile in base ai dati di versamento se pur provvisori della prima rata. Il dato è mantenuto, anche in funzione dell'andamento degli incassi, che al 30 giugno, registravano 838.382 euro a titolo di rata di acconto. Si paga in due rate, a giugno e a dicembre. Il gettito della tari. Era in fase di previsione, 728.000 euro. Non teneva conto di alcune componenti perequative. L'emissione definitiva della bollettazione 2026 ammonta a 759.005. Le entrate da trasferimenti. Sono d'incasso certo ma sempre in leggera diminuzione. I ristori quest'anno ammontano a 5.151 euro e i contributi alla finanza pubblica, per 19.241 euro. Le entrate, il Comune ha poi entrate extra-tributarie. Sono entrate eterogenee. Le più significative sono le entrate derivanti dalle rette sad, servizio assistenza disabili; i servizi scolastici, che non hanno visto alcun incremento delle tariffe. Le entrate derivanti dal canone unico patrimoniale. I fitti dei fabbricati, gli immobili comunali. Quest'anno sono soggetti a adeguamento istat. Le sanzioni per violazione del Codice della Strada che sono in linea rispetto agli scorsi anni. Adesso dovremo verificare cosa succederà, in funzione della nuova rotatoria, e della ridefinizione del semaforo rosso stop, che non sarà più in funzione. Ci sono altre risorse, c'è il servizio necroscopico, già accertate quasi in linea con la previsione iniziale. Le altre entrate correnti, più o meno in linea con le previsioni riportate in bilancio. La spesa del personale, ha avuto un incremento di cui abbiamo dato atto nella precedente variazione. Lo scorso 9 giugno è stato firmato il nuovo contratto collettivo nazionale 2025-27. L'Ente ha applicato al bilancio di previsione gli accantonamenti disposti per tali adeguamenti contrattuali. Anche nel rendiconto, 2025, variazioni contrattuali riferiti alle prossime annualità; è già verificata l'attuazione degli accantonamenti, per la stagione 2025-26-27. Fondo crediti di dubbia esigibilità. Non subisce modifiche. Registra 485.315 euro che rappresenta un accantonamento del 28% rispetto alle entrate. L'avanzo di amministrazione rendiconto 2025, tra i fondi accantonati si evidenzia l'importo del fondo per crediti di dubbia esigibilità, 1.221.182. E' un criterio molto prudentiale che rappresenta l'accantonamento del 56% circa dei residui attivi ancora da riscuotere, nelle varie tipologie di entrata, per cui è richiesto l'accantonamento, pari a 2.164.000. Abbiamo un fondo pluriennale

vincolato, in parte corrente e parte investimenti. In parte corrente rappresenta 124.098 che sono quanto liquidabile in conto salario accessorio, in seguito alla conclusione del ciclo delle performance. Un fondo pluriennale vincolato per investimenti che è 2.129.558 euro per spese di investimento, degli anni pregressi, e quindi già previste nel nostro bilancio. La gestione dei residui. Non ci sono squilibri in merito a questa. Abbiamo sollecitato tutti i settori a chiudere partite aperte, soprattutto con riferimento ai residui di parte corrente. L'andamento dei residui, attivi e passivi di bilancio, rappresenta una media di smaltimento al 56%, con un realizzo dei residui attivi al 49. I responsabili non hanno segnalato posizioni creditorie in situazioni di dubbia esigibilità, o da ritenersi definitivamente inesigibili. Non si è a conoscenza di situazioni di inesigibilità sopravvenuta di residui e non si ravvisa quindi la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio in tal senso. La gestione di cassa. Ammonta a 5.493.176. Le previsioni di cassa sono tutte confermate. C'è il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture passive che sono evase in tempi decisamente brevi. Non è pertanto necessario adottare provvedimenti e accorgimenti finalizzati al riequilibrio della gestione di cassa. L'assenza dei debiti fuori bilancio. Si attesta che la verifica ha dato esito negativo. Il nostro Comune è abbastanza virtuoso, non presenta alcun debito fuori bilancio. Questa è la breve esposizione della relazione. Si propone l'approvazione degli equilibri. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Grazie Sindaco buonasera a tutti. Benvenuta alla dottoressa. Parliamo di equilibri. Riparto dalle illustrazioni dell'Assessore. Non ho molto da dire a questo riguardo. Ne parliamo più approfonditamente sulla parte successiva, sull'assestamento. Ma alcune cose val la pena evidenziarle. Un fcd e al 56%, molto prudentiale, ma che si traduce anche in altro: in una minore disponibilità da un punto di vista della spesa ma anche da un punto di vista delle capacità di assunzione da parte dell'Ente che spesso ricorda in che difficoltà si trova da un punto di vista del personale, c'è bisogno di fare assunzioni. Questo fcd è così alto, comporta meno fondi disponibili. Questo è specchio di un altro aspetto che l'Assessore ha evidenziato. 56% l'fcd e, un 49% invece è la capacità di riscossione della parte di residui attivi. E' un problema cronico, nel Comune di Azzano San Paolo, ma che a questo punto – proprio perché comporta anche questo tipo di criticità, e vi è la necessità di avere poi un fcd adeguato – deve essere a tutti i costi risolto sempre più velocemente. Da qui non si esce questa è forse una delle criticità principali di questo bilancio. Non soltanto di questa Amministrazione ma anche di quelle precedenti su questo si deve anche avere onestà intellettuale. Ma ora è necessario un intervento più solido, strutturato, si deve cercare di risolvere questa questione. Non vedo invece una proposta di progetto di un'accelerazione di questa riscossione. A oggi si evidenzia l'esistenza ma non c'è un piano per risolverla. Sugli investimenti. C'è un 28 - 30% dell'assestato con un pagato del 7%. Illustra un rallentamento degli investimenti. Le ragioni, questo può spiegarcelo meglio l'Amministrazione. Ma c'è un rallentamento, e l'fcpv oltre i due milioni illustra anche una situazione dove ci sono dei lavori che si sono fermati o hanno drasticamente rallentato. La spesa corrente. Vede un impegnato intorno al 74-75% già nel primo semestre. La spesa corrente corre più velocemente delle entrate correnti. Già questo quando si parla di salvaguardia degli equilibri, è una situazione che crea un po' di tensione. E' stato menzionato dall'Assessore, questo rischio di riduzione delle entrate per il rosso stop, per i lavori sulla rotatoria. Questa è una delle voci importanti nel settore della polizia locale. Ma non se ne vede un riscontro in termini numerici nel bilancio. Questa previsione di riduzione drastica che ci potrà essere con la rotatoria, questo non l'ho trovato. C'è il solito discorso dell'avanzo utilizzato per alcune voci come gli adeguamenti contrattuali, l'irap, gli incentivi tecnici, che secondo me erano voci che si potevano tranquillamente prevedere se non tanto sull'entità precisa, ma avvicinandosi adeguatamente. Su questi aspetti io trovo che da un punto di vista della ... Ah ecco poi c'è la questione delle variazioni di bilancio. Cinque variazioni di bilancio urgenti nel solo primo semestre, mentre praticamente abbiamo una variazione di bilancio ogni mese. Questo aspetto non può non rispondere a una capacità di programmazione iniziale piuttosto debole; un bilancio piuttosto debole già in partenza. Per tutti questi aspetti e nonostante una valutazione di bilanci in equilibrio da un punto di vista formale, vedo tante insidie che in realtà questo equilibrio lo mettono in discussione. Grazie.

(il Sindaco si è dovuto assentare un momento. Presiede il Vicesindaco Assessore Amadei)

Assessore Amadei: Prego Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Mi è venuto in mente, ho visto l'intervento dell'Assessore che c'era una riduzione sull'assistenza minori disabili per 40.000 euro ma non avevo capito come mai c'è stata; grazie.

(rientra il Sindaco)

Sindaco: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Buonasera a tutti. Mi unisco a chi mi ha preceduto per dare il benvenuto alla d.ssa Bertuletti. La ringraziamo per il suo impegno da parte di Insieme per Azzano massima disponibilità, siamo certi che sappia e voglia fare il migliore interesse dell'Ente. Un'osservazione più che altro formale, abbiamo notato che nella presentazione, nella proposta di delibera, alla pag. 2 punto cinque prima riga, probabilmente un refuso, ma si fa riferimento all'esercizio finanziario, 2023, presumo sia quello del 2025. *(l'Assessore Schiavi annuisce)* Giusto per non trovarci a fare modifiche in corso come già successo. Poi una richiesta che sembra banale ma ormai da parecchio tempo, le proposte di delibera, ci arrivano non su carta intestata ma su carta bianca, neutra, c'è un motivo tecnico, più che altro sembra quasi molto provvisoria non completa. Era solo per chiedere se c'è un discorso tecnico, o se invece. Grazie.

Sindaco: Grazie. Ci sono altri interventi? Non so se il Segretario vuole rispondere lui su quest'ultima.

Segretario: Le proposte di delibera credo siano veicolate dal gestionale. Sono messe su carta intestata quando diventano delibere. Vi arrivano via mail? Su sicra. Sul portale. *(parla con il Consigliere Candellero)* Però vengono da sicra. E' il gestionale che le gestisce così. Poi quel che conta quando diventano delibera, finiscono sull'albo online e quella è la delibera, la proposta va beh è ancora un atto procedimentale.

Sindaco: Prego Assessore.

Assessore Schiavi: Ringrazio il Consigliere De Luca per le considerazioni, conosce a fondo il bilancio della nostra Amministrazione. Per quanto riguarda i provvedimenti da attivare per migliorare la riscossione della nostra Amministrazione, abbiamo riunificato il settore finanziario accorpando i settori tributi e ragioneria in un unico settore, per dare una maggiore coesione dei provvedimenti di quest'ufficio. Sarà nostro impegno in questi prossimi anni, strutturare gli uffici e le procedure affinché la riscossione del nostro Comune migliori. Questo è un impegno che ci prendiamo. I residui. Sa bene qual è il problema. E' un problema annoso e anche qua dovremo cercare di capire le modalità di intervento, in certe occasioni ci sono state delle normative che hanno consentito degli stralci, in questo caso noi dovremo lavorare internamente per migliorare l'esposizione del Comune su questo aspetto. Le sanzioni. Le confermo che le previsioni nonostante le nuove modalità di accesso agli impianti semaforici, sono confermate. Non ci dovrebbero essere disequilibri sulle previsioni accantonate per quanto riguarda le sanzioni della strada. Peraltro dovremo far partire una convenzione con i parcheggi insistenti sul territorio di Azzano, e posizionati accanto a Oriocenter, che sono utilizzati in maniera impropria, da questa convenzione ci aspettiamo ulteriori risorse.

Sindaco: Grazie. Prego Assessore Amadei.

Assessore Amadei: In merito ai 40.000 euro molteplici sono i fattori. Uno, ci sono state nel corso dell'anno migrazioni di famiglie, in altri Comuni; questo ci ha permesso di abbattere i costi. Poi ci sono state delle rimodulazioni: sono cambiate le certificazioni, questo ha fatto sì che la presenza dell'insegnante di sostegno ha portato a una diminuzione della presenza dell'assistente educatore. Questo rimodulando ha portato a un decremento della spesa.

Sindaco: Altri interventi? Secondo giro. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Sulla parte dei residui c'è la possibilità di fare un riaccertamento dei residui, di ridurlo anche utilizzando avanzo di amministrazione. Significa anche a un certo punto dover prendere in mano quelli storici, e nonostante ci siamo affezionati incominciare a considerarli come inesigibili. Questa è la realtà ci sono dentro residui che risalgono a più di sei anni fa. La possibilità di un recupero è nulla. Questa era soltanto una precisazione. Grazie.

Sindaco: Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Come già detto in altre occasioni, nonostante la mia perplessità sulle politiche di bilancio, che spiegherò poi anche nel successivo intervento, ritengo che nonostante una sottostima delle

necessità dell'Ente, si tratta per la gran parte delle spese, di spese che servono strutturalmente all'Ente per funzionare, nonostante funzioni attraverso avanzo di amministrazione. Di conseguenza nonostante non sia molto d'accordo sulle modalità, il fatto che siano risorse necessarie per il funzionamento di molti dei servizi dell'Ente, il mio voto sarà di astensione.

Sindaco: Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 8 di cui n. 7 espressi per alzata di mano e n. 1 (Tomasoni) in videoconferenza espresso per appello nominale, Astenuti 2 (De Luca, Candellero), Contrari 0.

Immediata eseguibilità:

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 8 di cui n. 7 espressi per alzata di mano e n. 1 (Tomasoni) in videoconferenza espresso per appello nominale, Astenuti 2 (De Luca, Candellero), Contrari 0.

Terzo punto - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026/2028, AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DUP 2026/2028.

Lascio la parola all'Assessore Schiavi.

Assessore Schiavi: Buonasera. Ci apprestiamo a approvare una variazione di assestamento al bilancio, il bilancio finanziario di previsione e il dup 2026-28 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni 8 e 9 del 28 febbraio 2026 con pareri positivi dell'organo di revisione dell'Ente come già accennato nel corso di questo esercizio abbiamo già apportato cinque variazioni urgenti di bilancio. Anche qua ci sarà un impegno a una migliore programmazione da parte di tutti gli uffici per evitare un così ampio ricorso alle variazioni urgenti. Il rendiconto della gestione 2025 che avete in allegato è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 13 del 7 maggio 2026. Anche qua ha avuto parere positivo espresso dall'organo di revisione. Il rendiconto si è chiuso con 5.104.365. L'avanzo libero è di 2.812.397 euro. Occorre precisare che con la legge di bilancio 26 il legislatore è intervenuto sull'art. 187 del testo unico degli Enti locali modificando la modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione. Questa novità riguarda l'eliminazione dell'ordine rigido di priorità tra alcune destinazione della risorsa. Oggi a fronte di questa variazione una volta garantita la copertura dei debiti fuori bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli Enti locali possono utilizzare l'avanzo libero con maggiore flessibilità, orientando le loro scelte in funzione delle proprie esigenze di programmazione finanziaria. Le possibili destinazioni rimangono. Il finanziamento delle spese di investimento, finanziamento di spese ricorrenti a carattere non permanente, l'estinzione anticipata di prestiti, e tutto questo senza un ordine vincolante, di quali siano le priorità cui l'Amministrazione deve far fronte. L'Ente ha applicato alcune quote di avanzo di amministrazione nel corso della gestione del primo semestre, e la presente variazione necessita di un ulteriore utilizzo dell'avanzo del risultato di amministrazione che è così determinato, come da tabella. A fronte di 5.104.000 di risultato di gestione di avanzo, la situazione finale dopo questa variazione di assestamento, sarà di 4.356.400. C'è un riequilibrio tra maggiori entrate per 755.000, e minori spese per 114.725, maggiori spese per 870.246. Il saldo tra maggiori entrate e maggiori spese è riportato in equilibrio. Le entrate di parte corrente. Si ricorre alla quota di avanzo libero per 35.000 euro per adeguare gli accantonamenti delle utenze, sono 35.128, è previsto un forte rincaro del costo dell'energia. L'ufficio deve andare a gara e partecipare quindi al consip, per poter accaparrarsi i contratti di fornitura di energia, per cui abbiamo previsto un maggiore adeguamento di queste risorse. Ulteriori 75.000 euro, sempre di avanzo, vanno a finanziare diversi interventi di manutenzione, ordinaria ma imprevedibile, dovuta alla necessità di rimediare a perdite della rete idrica, o a danni provocati da eventi imprevedibili, con; dobbiamo sistemare elementi fognari, che incidono anche sul Centro anziani. E' applicata una quota di avanzo per finanziare le quote ur3 della tari, e la quota fondo rischi, e i maggiori oneri assicurativi; dobbiamo rinnovare tutta una serie di polizze, e a scadenza, dopo i cinque anni, le compagnie prevedono dei discreti rincari, delle polizze assicurative, lo stiamo vedendo tutti non soltanto le pubbliche amministrazioni. 53.921 euro sono applicati per il venire meno di alcuni vincoli sui residui di progettualità, sono un utilizzo di fondi pnrr, che sono stati conclusi c'erano questi residui che sono utilizzati. Ci sono anche delle fonti positive. Un maggiore introito di entrate, per riscossioni tributarie per trasferimenti, per 54.000; e 85.000 euro per maggiori accertamenti del Codice della Strada, e maggiori incassi di diritti per erogazione di servizi. Le spese. Sono definiti 103.067 per maggiori spese, di servizi generali, e per finanziare le quote della tari, e di contributi per l'emergenza abitativa; 177.161 per maggiori spese per utenze e manutenzioni ordinarie riguardanti strade, immobili, e verde pubblico. 130.761, per maggiori spese di assistenza educativa, compartecipazione a spese

di ricovero non prevedibili. Gli investimenti. Le spese in conto capitale sono finanziate con avanzo vincolato per 123.462, e avanzo accantonato per 151.186, anche qua grazie al venire meno di alcune necessità di prevedere restituzioni di contributi ricevuti in anni passati, a questa spesa di investimento sono applicati ulteriori 97.389 euro, di avanzo libero, e 40.669 di avanzo destinato a investimenti. Ci sono anche 13.000 euro di maggiori entrate per contributi della monetizzazione di area stampa. Le spese. 11.720 vanno a spese in arredi e apparecchiature informatiche, in parte finanziati con avanzo vincolato di bandi della pubblica amministrazione digitale, ormai conclusi e quindi disponibili; abbiamo elencato in una tabella, tutte le restanti quote di investimento, così finalizzate: 100.000 euro per contributi in conto capitale alla scuola materna, per una serie di attività di risistemazione di bagni. Acquisto e manutenzione straordinaria di beni durevoli per parchi e giardini, per 100.000. La realizzazione di <manutenzione> straordinaria sul verde pubblico per 69.000. La manutenzione straordinaria delle strade per 44.000 euro, ma è già in atto tutta una serie di interventi di rifacimento degli asfalti di alcune vie del paese. Realizzazione e manutenzione straordinaria Centro sportivo. Qua ci sono forti perdite sulla rete idrica, e i sottoservizi necessitano di importanti interventi di riqualificazione, per 40.000. 30.000 euro di manutenzione straordinaria per il Centro anziani. 20.000 euro di manutenzione straordinaria della palestra delle scuole medie. 15.000 euro di manutenzione straordinaria per la scuola materna. 10.000 euro per Centro Marchesi, Poste, ambulatori medici. 6.250 per un nuovo sistema di documentazione e predisposizione documenti di identificazione territoriale. La ristrutturazione e manutenzione del palazzo municipale per 4.000. Il Centro Servizi per circa 3.000 euro anche qui dobbiamo intervenire sostituendo le tapparelle, e una porta rei. 2.000 euro sulla manutenzione straordinaria del Cimitero. C'è poi una variazione in negativo sulle realizzazioni delle opere per il superamento delle barriere architettoniche, per 32.000 euro. Queste le variazioni, per quanto riguarda il pluriennale, l'anno 2027-28, Hanno coinvolto soltanto alcuni capitoli di adeguamento sulle utenze elettriche, in cui ci sembrava – visto anche la crisi energetica che si sta verificando – s'è visto che lo stanziamento non era sufficiente all'avvio delle procedure di affidamento, e si sono quindi rifinanziati questi capitoli. Il finanziamento è dato dalla previsione di maggiori entrate tari, previste dal nuovo pef 2026-29, e una maggior previsione riguardo le sanzioni rosso stop, in quanto la competenza del 2026 pare confermare questo andamento. Mentre l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, sarà oggetto di una revisione, nel prossimo ciclo programmatico, ci apprestiamo a rivedere le modalità di calcolo di questo fondo, per capire se si potranno liberare risorse. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Intanto ringrazio l'Assessore per l'illustrazione più dettagliata che in altre occasioni; accogliendo tra l'altro un'osservazione fatta nello scorso Consiglio Comunale. Anche qua sarebbero tante le osservazioni che vorrei fare ma mi concentro su alcune principali. Vedo che il bilancio di previsione anche da un punto di vista numerico, si conferma essere stato ampiamente sottostimato, durante l'approvazione. Nel giro di pochi mesi, abbiamo avuto circa 650.000 euro di aumento sulla spesa corrente, e quasi 1.300.000 sulla spesa in conto capitale. Le manutenzioni ordinarie, sembrano sottostimate sistematicamente. C'era uno stanziamento intorno ai 74.000 euro, e già ora lo si è portato a quasi il doppio, a quasi 140.000 euro, di stanziamento. La capitalizzazione, ci sono tante voci che sono imputate a manutenzione straordinaria. Parliamo di circa 2.250.000 euro; con un incremento in corso d'anno, che è superiore al 70%, è quasi all'80%. Ma tra questi ci sono dei capitoli che per tipo di intervento sui beni, tipo di strutture, tipo di manutenzione, sono tipicamente imputabili alla manutenzione ricorrente; scuole, palestre, verde pubblico, cimitero, biblioteca, il palazzo municipale, il centro sportivo, la piattaforma ecologica. Sul dettaglio, parliamo da un punto di vista numerico poi ci saranno voci che sono più imputabili a un intervento di natura straordinaria, ma quelli che ha illustrato poco fa l'Assessore, mi sembravano più di natura ricorrente. L'energia elettrica, + 9% quasi 10%. Siamo in linea, se non sbaglio, l'aumento dell'energia è stato intorno all' 8% in questi mesi. Era un po' sottostimata in partenza, ma qua mi preme rilevare che forse è sottostimata anche con questo assestamento sui mesi a venire. Quanto sta crescendo velocemente il costo dell'energia, fa presupporre che potevamo tranquillamente portarla al 13-14%, di aumento, che ci stavamo dentro tranquillamente. E forse lo superiamo un'altra volta. E' un po' elastico l'effetto delle compensazioni. L'avanzo di amministrazione, l'ho menzionato anche prima: soltanto in quest'ultimo assestamento abbiamo utilizzato oltre 600.000 euro di avanzo di amministrazione, lo stiamo erodendo anche abbastanza rapidamente. Parliamo del 15% di quel che avevamo a disposizione, questo soltanto nei primi sei mesi dell'anno. Poi ho visto anche il fondo di riserva. E' già un po' sotto pressione. Abbiamo una valutazione che è di circa 34.000 euro, dovrebbe essere di poco superiore allo stanziamento minimo che mi sembra 0,30% più o meno, per il fondo di riserva, ma poi vedo per andare a coprire che cosa? Copriamo 2.900 euro, per la quota associativa di Anci che è una cosa ricorrente. Come si fa a non prevedere una spesa che c'è da vent'anni? Poi i lavori pubblici. Anche qui abbiamo avuto degli aumenti intorno quasi al

20% sul titolo due. Sono tutte voci che entrando nel merito di cosa si debba non si debba fare sul territorio, quali sono le risorse necessarie, ogni Amministrazione fa le proprie scelte, ma quel che sistematicamente contesto, è che anche a fronte di progetti che si possono condividere, i bilanci devono rispecchiare questi progetti e quello che vediamo secondo me non è un bilancio che ha rispecchiato le aspettative dell'Amministrazione. Questo assestamento si configura quasi come un nuovo bilancio. Grazie.

Sindaco: Grazie. Altri interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Anche Insieme per Azzano ribadisce qualche dubbio su questo modus operandi di cui già abbiamo discusso il 1 luglio, in occasione della scorsa seduta di Consiglio Comunale. Questa continua abitudine a tenere bassi i costi per fare poi queste consistenti variazioni di bilancio, ci pone seri quesiti. Anche noi – come diceva poc'anzi il Consigliere De Luca – notavamo 600.000 euro, già è stato eroso tutto l'avanzo di bilancio. Ci sta che sia utilizzato l'avanzo di bilancio. Ma quando poi andiamo a vedere che di questi 600.000 euro, 190.000 sono considerati costi imprevedibili, non programmabili, siamo di nuovo lì a fare la stessa osservazione, di un mese fa. Non ci sembra che questi costi siano da inserire tra quelli non programmabili. Ci chiediamo, perché? Anticipo che per questi motivi il gruppo Insieme per Azzano si asterrà. Grazie.

Sindaco: Grazie. Assessore Schiavi, per una replica.

Assessore Schiavi: E' chiaro che in tutti i bilanci ci sono dei periodi virtuosi ed altri meno, probabilmente questo non è un periodo particolarmente virtuoso. Abbiamo forti incrementi nelle spese e facciamo fatica a gestire nuove entrate. Riteniamo però che gli investimenti che stiamo facendo sulla riqualificazione delle strade, sulla riqualificazione del verde, sull'efficientamento energetico, che sarà fatto e è già in atto ad esempio con la sostituzione della caldaia delle scuole medie o altro, possano portare a dei risparmi di tipo strutturale: nei prossimi bilanci, la nostra Amministrazione possa fare fronte a delle spese, energetiche o di manutenzioni, inferiori rispetto a quello che sosteniamo adesso. Per ridurre le spese di manutenzione, vanno riqualificate le strutture, riordinato il verde pubblico, ad esempio con essenze che necessitano di minore manutenzione. Risistemate le strade, per cui noi non si debba intervenire ogni due per tre a toppare i buchi ecc. Investimenti che sono in atto servono anche a ridurre tutte queste spese in parte corrente che via via sono anche aumentate a fronte di esigenze di un territorio che probabilmente necessitava di importanti interventi strutturali, che la nostra Amministrazione sta portando avanti. Grazie.

Sindaco: Grazie. Secondo giro. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Ne approfitto per fare anche la dichiarazione di voto per quanto mi riguarda. Anche perché se no mi troverei a ripetere tante cose che ho già detto prima, in altre occasioni. Come dicevo tutto ciò che può migliorare il territorio, ben venga, io non entro nel merito degli interventi che sono progettati che sono una valutazione dell'Amministrazione, quel che dico è che fare un assestamento, di quasi due milioni di euro, dopo sei mesi, mi sta dicendo che il bilancio che abbiamo approvato non andava bene in partenza. La mia di osservazione, è semplicemente quella, va bene tutte le iniziative che volete portare avanti sono espressione della vostra maggioranza, ma io chiedo che si facciano sforzi maggiori, in sede di programmazione, per poter dare dei bilanci che siano il più possibile reali, facendo magari anche delle scelte un po' più dolorose; ma di non abituarci a questa procedura di una variazione d'urgenza al mese, un assestamento di questa portata. Semplicemente c'è una forma di responsabilità nei confronti del territorio. Senza entrare in valutazioni politiche. Il mio voto sarà di astensione.

Sindaco: Grazie. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Approfitto per chiedere un chiarimento all'Assessore. Ha portato l'esempio della caldaia della scuola media. Se ci può chiarire quale è stato il costo, di questo impianto, se è già stato quantificato. E se questa Amministrazione ha altresì individuato, degli interventi di isolamento di quell'immobile. Noi sappiamo che sicuramente la caldaia è importante, ma sappiamo anche che quella tipologia di immobile ha un altissimo livello di dispersione di calore. Manca l'isolamento. Senza dubbio presumo che sia un po' azzardato agire solo sulla caldaia, senza individuare interventi di altro tipo. Chiedo lumi. Grazie.

Sindaco: Grazie.

Assessore Schiavi: Per essere preciso sulla caldaia c'è uno stanziamento di 70.000 euro. Però riguardo all'efficientamento, noi siamo arrivati tardi sul conto termico. Adesso speriamo che riaprano i fondi per la riqualificazione di questi edifici, del nostro Comune, il Centro Marchesi, la scuola media, la scuola materna, la scuola elementare sono edifici molto datati, che necessitano di interventi strutturali molto importanti che prevedono anche impegni di risorse di svariati milioni di euro. In questo momento salvo la possibilità di accedere a dei fondi tipo il conto termico, non sono previste opere di così vasta portata. La nostra Amministrazione s'è impegnata a cercare di risolvere il problema della scuola elementare, della primaria: abbiamo previsto degli interventi, per esempio vorremmo climatizzare anche la scuola materna, che ha un utilizzo che va anche sul mese di giugno, la scuola materna resta aperta e i bambini soffrono, negli ultimi anni l'aumento delle giornate di forte calore incide sulla struttura che ad esempio non è climatizzata. Questo è un intervento che prevediamo di fare. Gli interventi sono molti. Le strutture sono tutte molto datate e dovremo sicuramente prevedere degli interventi importanti di riqualificazione, energetica; al momento non ci sono previsioni di questo tipo, se non riusciremo ad accedere a dei fondi di finanziamento. Grazie.

Sindaco: Grazie. Dichiarazione di voto. Già fatta. Andiamo in votazione.

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 8 di cui n. 7 espressi per alzata di mano e n. 1 (Tomasoni) in videoconferenza espresso per appello nominale, Astenuti 2 (De Luca, Candellero), Contrari 0.

Immediata eseguibilità:

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 8 di cui n. 7 espressi per alzata di mano e n. 1 (Tomasoni) in videoconferenza espresso per appello nominale, Astenuti 2 (De Luca, Candellero), Contrari 0.

Quarto punto - APPROVAZIONE REVISIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'UTENZA IN MERITO ALL'ACCESSO ALLA R.S.A. "SAN PAOLO" E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO "CARTA DEI SERVIZI".

Illustra l'Assessore Amadei.

Assessore Amadei: Buonasera. Con questo punto proponiamo al Consiglio l'approvazione delle modifiche al regolamento della rsa di Azzano San Paolo, e conseguente aggiornamento della Carta dei Servizi. Prima di entrare nell'illustrazione, delle piccole modifiche, ci tenevo a ricordare un risultato significativo che questa Amministrazione insieme alla conduzione della rsa, ha raggiunto, e ha portato poi alla necessità di modifica di questo regolamento. Nello scorso agosto 2025, siamo riusciti a portare a casa ancora un numero di accreditamenti tale che ha portato attualmente a un 25 posti budgetizzati che sono totalmente usufruiti dai nostri cittadini: ad oggi noi nella rsa San Paolo, abbiamo 25 cittadini azzanesi, usufruttori della budgetizzazione, tre che non rientrano nei 25. Abbiamo 28 cittadini azzanesi <ricoverati> e a oggi, dato ultimo, sono sette in lista d'attesa, per l'ingresso, questo ci dice quanto sia forte la necessità di una struttura come l'attuale rsa, e quanto [il] bisogno soprattutto in una situazione di grossa criticità assolve questa struttura. Ci tenevo a ricordare questo traguardo che è stato raggiunto e che adesso nello specifico ha portato alla modifica di fondamentalmente due articoli. La necessità di apporre queste modifiche nasce dalla maturata esperienza nella gestione della struttura. La prima modifica riguarda l'art. 18 che disciplina la prenotazione del posto letto al momento dell'ingresso. E' un nuovo articolo, infatti in alcuni casi la persona e la famiglia possono avere la necessità di posticipare di qualche giorno l'ingresso in struttura. Come vi dicevo prima, c'è una lunga lista d'attesa, il bisogno è notevole e importante, si cerca di ridurre il più possibile la possibilità che ci siano posti scoperti nella struttura. C'è la possibilità di prenotare il posto e è chiaro che questo posto è budgetizzato, è richiesto il pagamento. Per certi aspetti questo dovrebbe facilitare la possibilità della famiglia di arrivare a una scelta la più veloce possibile sapendo che poi non è una scelta sempre facile, ma questo ha il fine di velocizzare gli ingressi e fare sì che la lista di attesa sia scorsa il più velocemente possibile. La seconda modifica riguarda le rette di degenza. Si prevede che in casi eccezionali, e i numeri che vi dicevo prima lo dicono, ci possa essere la budgetizzazione anche a un cittadino che non è residente. Il regolamento prevede che solamente in casi eccezionali, quando non ci sono cittadini residenti in Azzano San Paolo, un posto a tariffa agevolata è assegnato a un ospite non residente, ma che è già nella struttura, ed è collocato in camera doppia; in questo caso si passa a budget, ma non è prevista la compartecipazione da parte del Comune, cosa che invece avviene per il cittadino azzanese. Sono stati precisati alcuni criteri a tutela dei cittadini residenti. Chi risiede a Azzano San Paolo da almeno tre anni prima dell'ingresso in rsa, mantiene il diritto alla tariffa agevolata prevista per i residenti, anche qualora sia temporaneamente collocato in una camera singola, per l'indisponibilità della doppia. Inoltre qualora

un nuovo ospite sia inizialmente sistemato in una camera singola per mancanza di posti in doppia, conserverà la priorità per il trasferimento in camera doppia non appena questa si renderà disponibile. L'approvazione del regolamento poi comporterà anche la rivalutazione e risistemazione della Carte dei Servizi, che recepisce ciò che è previsto nel regolamento. Le modifiche che stasera sono proposte al Consiglio, non cambiano le finalità del servizio, non modificano la conduzione della struttura, danno una risposta a alcune piccole fragilità che emergono a partire dall'incremento dei posti a budget. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Intanto ringrazio per l'illustrazione. Credo che il fatto che sia riusciti a riconoscere agli azzanesi, tutti questi posti budgetizzati, non posso che coglierlo in maniera positiva. Volevo invece fare una domanda che anche se non correlata direttamente con questa modifica, lo è indirettamente. Qualche mese fa s'era parlato di un possibile ampliamento della rsa, della possibilità di avere più posti nella rsa. Volevo sapere se questo progetto è ancora in essere e nel caso, se si sta anche prevedendo come eventualmente restituire in termini di benefici per la comunità, un maggiore numero di posti. Grazie.

Sindaco: Altri interventi, nulla. Prego Assessore.

Assessore Amadei: Il pensiero dell'ampliamento non è stato accantonato. Nel breve tempo sorgeranno anche altre strutture, nei territori vicini. A breve aprirà anche la struttura di Zanica che è una struttura molto grande, completamente privata, ma questo non ha tolto il pensiero, da parte della società che attualmente conduce l'attività nella rsa. Il pensiero c'è, siamo ancora a un livello molto preliminare. La società Dolce sta cercando di produrre un piano gestionale e di incremento, sta anche attendendo, da parte di ats e Regione Lombardia, alcuni sviluppi per quanto riguarda la budgetizzazione non tanto per le strutture classiche rsa, ma per tutto il tema legato un po' all'Alzheimer. Si stanno facendo delle valutazioni. L'Amministrazione ha condiviso la volontà di collaborare. Da parte nostra c'è tutta la volontà di sederci a un tavolo e ragionare. Ma siamo in una fase abbastanza preliminare, erano partiti lanciati società Dolce, rimangono fermi nel pensiero di ampliamento, stanno facendo ulteriori studi all'interno, anche del cambiamento della normativa di Regione Lombardia. Non so se poi il Sindaco.

Sindaco: Grazie. Altri interventi? Dichiarazione di voto? Andiamo direttamente in votazione.

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 10 di cui n. 9 espressi per alzata di mano e n. 1 (Tomasoni) in videoconferenza espresso per appello nominale, Astenuti 0, Contrari 0. Unanimità.

Immediata eseguibilità:

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 10 di cui n. 9 espressi per alzata di mano e n. 1 (Tomasoni) in videoconferenza espresso per appello nominale, Astenuti 0, Contrari 0. Unanimità. Benissimo.

Grazie. Grazie alla Consigliera che si è collegata dalle vacanze. E' stato l'ultimo Consiglio Comunale prima della pausa estiva. A tutti voi una buona pausa estiva e buone vacanze, ci aggiorniamo a settembre. Grazie. Grazie alla dottoressa per la sua presenza.